

Un metodo per la ricerca

Anna Forlani Tempesti e i disegni della Biblioteca Marucelliana di Firenze

A distanza di un anno dalla scomparsa di Anna Forlani, la Biblioteca Marucelliana di Firenze rende omaggio all'esimia studiosa ricordandola in una mostra a lei dedicata. *Un metodo per la ricerca*, a cura di Silvia Castelli e Riccardo Spinelli, raccoglie circa 35 disegni provenienti dal patrimonio grafico del Gabinetto Disegni e Stampe della Biblioteca, che Anna studiò con profitto e passione. Anna Forlani Tempesti, docente universitaria e direttrice del Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, dal 2000 intensificò i suoi rapporti di studio con la Marucelliana. Nel 2003 presenta la mostra su *I disegni delle Biblioteche fiorentine* presso la Marucelliana nell'ambito della Biennale dell'Antiquariato. Il frutto di questo maggiore impegno lo si vedrà alla fine del 2010 con la mostra, diretta da Silvia Castelli, su Stefano della Bella e con il relativo catalogo da lei curato insieme a Riccardo Spinelli, con un bel saggio sull'artista; in seguito, nel 2017, sempre con Silvia Castelli, curerà la mostra *Disegni italiani del '600 e '700* in ricordo di Marco Chiarini e presenterà il catalogo dei disegni marucelliani dovuto allo studioso scom-

parso. Il catalogo della mostra *Un metodo per la ricerca*, curato da Riccardo Spinelli e Silvia Castelli, realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, raccoglie le opere grafiche che hanno risentito maggiormente dell'intervento di Anna Forlani: la sua profonda conoscenza e il metodo di studio rigoroso e attento, hanno portato a nuove attribuzioni che trovano concordi gli esperti. Importante è anche l'attenzione della studiosa nei confronti di scuole pittoriche considerate fino a pochi anni fa provinciali e anti-grafiche, come quella veneta e napoletana. I disegni in mostra appartengono principalmente ad artisti che si collocano tra il XVII ed il XVIII secolo: il Cerano, Marcantonio Raimondi, Lorenzo Sabatini, Orazio Samacchini, Bartolomeo Cesi, Guido Reni, Domenico Puligo, il Poccetti, Jacopo da Empoli, Andrea Boscoli, del quale la Biblioteca ha acquistato una serie di disegni a soggetto mitologico su indicazione della studiosa, il Cigoli, Giovanni da San Giovanni, François Collignon, Alessandro Casolani. Ben rappresentata è la scuola napoletana: i disegni

di Sebastiano Conca, Aniello Falcone, Micco Spadaro, Salvator Rosa, Luca Giordano e Francesco Solimena testimoniano l'interesse che Anna Forlani riservò a questo gruppo di autori e alle loro opere, spesso erroneamente attribuiti ad altri, prima dell'intervento della studiosa. Chiudono la mostra una preziosa serie di disegni di Cecco Bravo, che Anna Forlani ripensò alla luce degli studi su un consistente gruppo di fogli dell'artista conservati presso la Biblioteca Oliveriana di Pesaro, e di Stefano della Bella, che ebbe modo di approfondire in occasione della mostra del 2010. Nel merito del della Bella, il Club Soroptimist di Firenze ha voluto generosamente restaurare, in ricordo della studiosa, il volume St. Vol. XXXIX contenente le incisioni di Stefanino. Il tomo, già appartenente alla collezione di Francesco di Ruberto Marucelli, ha subito un intervento conservativo eseguito da Massimiliano Pandolfi de Il Laboratorio srl. In occasione della mostra, inoltre, Giuseppe De Juliis, già collega di Anna Forlani all'Università di Udine, ha donato alla Biblioteca

cinque taccuini di viaggio, che si collocano tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo e un album di scenografie. I taccuini appartengono a Dorothee George, William Livesay e George William Collins, mentre l'album di scenografie è del pittore pistoiese Luigi Flori. A latere dell'evento inaugurale è stato presentato il data base on line dei disegni della Marucelliana, che sostituirà l'attuale catalogo. Anche in questa impresa, Anna Forlani ha fornito il suo prezioso contributo, tenendo delle lezioni, bruscamente interrotte a causa della sua scomparsa, al personale del Gabinetto Disegni e Stampe della Biblioteca, Maria Beatrice Sanfilippo e Paolo Turcis. Il nuovo strumento di consultazione, *work in progress*, del patrimonio grafico sarà accessibile dal sito istituzionale della Marucelliana e permetterà di reperire fin da subito accurate descrizioni e immagini digitalizzate di circa 800 disegni.

Andrea Del Carria



Inaugurazione *Un metodo per la ricerca*, Biblioteca Marucelliana, Firenze

